

QUALCHE CENNO SULLA PORTA DI SAN GIROLAMO

Maria Carmela Frate



Comune
di Perugia



Mediazione
Linguistica

Art Bonus



La Direttrice dell'Istituto di Mediazione Linguistica **Catia Caponecchi**
e il Sindaco della città di Perugia **Andrea Romizi**
sono lieti di invitare la S.V. alla cerimonia di

INAUGURAZIONE RESTAURO PORTA DI SAN GIROLAMO

30 SETTEMBRE 2017 | Ore **11.00**

Porta di San Girolamo e a seguire incontro al **Cinema Zenith**

Restauro interamente finanziato da **Mediazione Linguistica Perugia**
in adesione al progetto **Art Bonus Perugia** per la tutela dei beni culturali pubblici.

RUOLO NEL CONTESTO URBANO

Via Maestra

Via Regale



PORTA SAN GIROLAMO 1483/1582

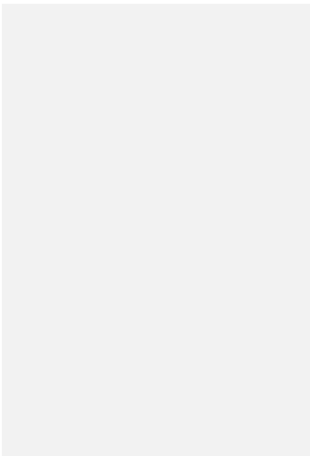


PORTA ALLE DUE PORTE, esistente già nel 1273



PORTA NUOVA DI SAN COSTANZO 1586

Porta del Pilo



Porta vecchia di san Costanzo





PORTA NUOVA DI SAN COSTANZO 1586



PORTA SAN PIETRO Arco di Duccio 1447-1481

I DUE ACCESSI ALLA CITTA' VENENDO DA ROMA (PORTA ROMANA)

Via Regale

Via Maestra



PORTA SAN GIROLAMO 1483/1582





La Porta e il convento di San Girolamo furono realizzati nel **1483** con l'arrivo a Perugia di una comunità di frati amadeiti.

Questa Congregazione era stata fondata da **fra' Amedeo da Silva**, prima appartenente ai gerolamini e poi diventato frate minore francescano.

Nel **1568** fu soppresso l'ordine degli amadeiti (dediti anche alla cura degli appestati) e divenne convento dei Minori francescani.

Schoccoland Franciscan

Perugia, incisione su rame F.B. Werner (1690-1778)



Essi dovevano garantire i **servizi spirituali alle suore** terziarie di San Francesco (dei monasteri di Sant'Antonio e di Sant'Agnese).

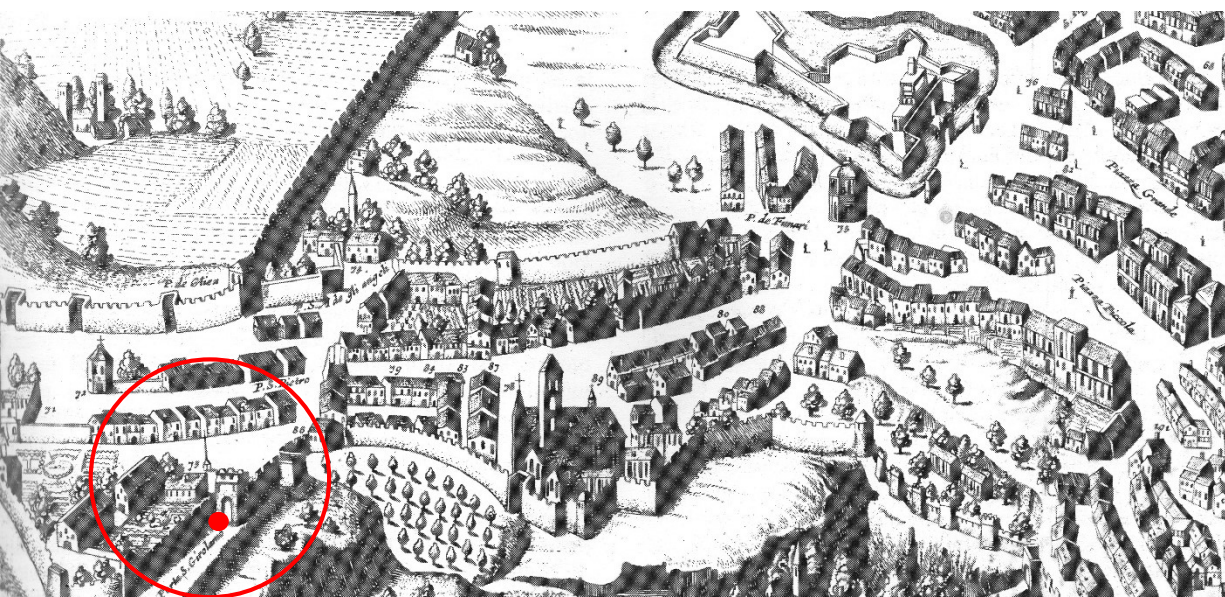


L'attuale porta è il frutto di un rifacimento cinquecentesco (**1582**) voluto dal cardinale Alessandro Riario sotto il pontificato di Gregorio XIII.

Da qui anche il nome di **porta Alessandrina**.

Un'iscrizione sopra l'arco della porta ricorda l'evento.

Mapa storica di Eusebi (1602) Mapa storica di Mortier (1724)



**"Gregorio XIII
Pont. Max MDLXXXII".**





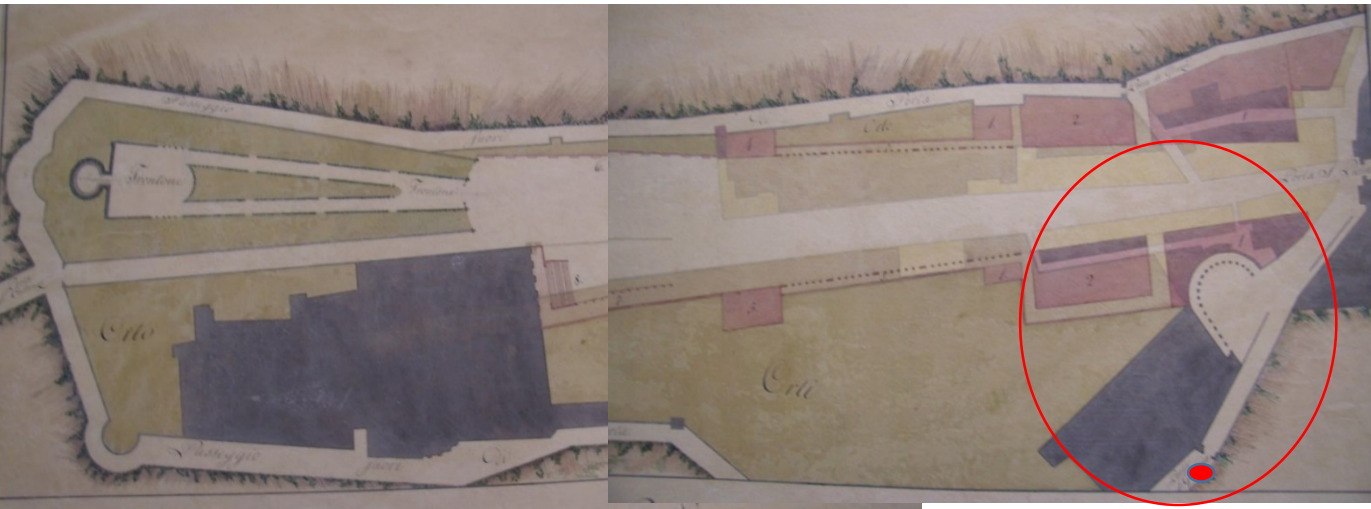
Il progetto di ricostruzione del 1582 fu eseguito da di Valentino Martelli.

Egli scelse come materiali il mattone e il travertino a cui si ispirò anche la successiva porta di San Costanzo (1586).

La loggia ad arcate posta sopra alla porta era pertinente al convento.



La denominazione di Porta Alessandrina è stata in uso fino all'Ottocento.



Il convento fu riedificato nella prima metà del **XVIII** sec. e dotato del portico con funzione di Via Crucis a opera di **Pietro Carattoli** (1703-1766).

Fu abbandonato dai frati una prima volta dal **1810 al 1815** (demanazioni napoleoniche). Con il **decreto Pepoli** del **1860** che sopprime gli ordini religiosi, nonostante la formale cessazione, la comunità religiosa di San Girolamo restò al Convento fino al 1866, quando venne definitivamente espulsa.

La struttura fu quindi adibita ad **uso militare**. La Provincia Serafica di San Francesco di Assisi dei Frati minori non riuscì a riacquistare il Convento di San Girolamo.





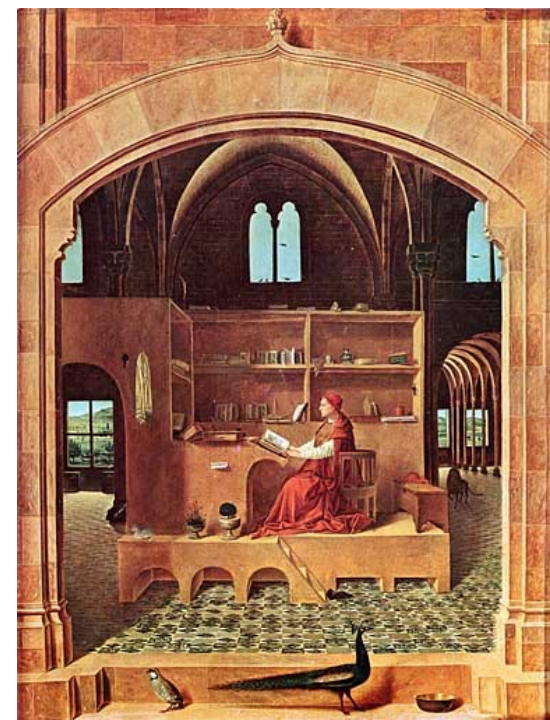
San Girolamo,
Colantonio (1444)



Nelle due nicchie laterali ospitava
le statue dei santi Pietro e Paolo,
trasferite all'Università
nell'Ottocento.

*Da questa porta parte la marcia
della pace Perugia-Assisi sin dal 24
Settembre 1961, ossia da quando
Aldo Capitini diede avvio al suo
progetto.*

San Girolamo, Antonello da Messina
(1474-1475)



FINE